

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-2017-825	del 13/10/2017
Oggetto	Attivazione di una collaborazione istituzionale tra Arpae e gli Enti titolari di Ceas per la realizzazione del progetto "Contrasto alla zanzara tigre" (ai sensi della L.R. 27/2009 e del Programma INFEAS 2017-2019).	
Proposta	n. PDTD-2017-841	del 13/10/2017
Struttura adottante	Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale	
Dirigente adottante	Apruzzese Francesco Saverio	
Struttura proponente	Area Educazione alla Sostenibilità	
Dirigente proponente	Tamburini Paolo	
Responsabile del procedimento	Tamburini Paolo	

Questo giorno 13 (tredici) ottobre 2017 presso la sede di Bologna, Via Po 5, il Responsabile dell'Area Formazione e Supporto ai Piani Regionali di Prevenzione, Dott. Francesco Saverio Apruzzese, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 87 del 01/09/2017 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**Oggetto: Attivazione di una collaborazione istituzionale tra Arpae e gli Enti titolari di Ceas per la realizzazione del progetto “Contrasto alla zanzara tigre” (ai sensi della L.R. 27/2009 e del Programma INFEAS 2017-2019).**

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e ss.mm. le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;

RICHIAMATA:

- la L.R. 29 dicembre 2009, n. 27 “Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità”;

CONSIDERATO:

- che nel gennaio 2016 è stata istituita la nuova “Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia” (Arpae);
- che la legge 28 giugno 2016, n. 132 ha definito le nuove funzioni delle Agenzie Ambientali;
- che con la L.R. 29 luglio 2016, n. 13 sono state attribuite ad Arpae le competenze in materia di Educazione alla Sostenibilità, in coerenza con quanto indicato nella suddetta L. 132/2016, art. 3, lett. g);
- che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1850 del 9 novembre 2016 sono state assegnate ad Arpae le risorse umane e finanziarie relative alle competenze assegnate in materia di Educazione alla Sostenibilità, a partire dal 21 novembre 2016;
- che a seguito dell'assegnazione ad Arpae delle competenze, delle risorse umane e finanziarie, è stata creata in Arpae l'”Area Educazione alla Sostenibilità”, nell'ambito del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale;

DATO ATTO:

- che il Programma regionale di informazione e di educazione alla sostenibilità (Programma regionale INFEAS) costituisce strumento attuativo in materia di educazione alla sostenibilità (L.R. 27/09 Art. 3);
- che il Programma di informazione ed educazione alla sostenibilità della Regione Emilia-Romagna per il triennio 2017-2019 (Programma Infeas 2017/2019) è stato approvato dalla Giunta con DGR 96/2017 e dall'Assemblea Legislativa il 28 febbraio 2017;
- che l'Area Educazione alla Sostenibilità del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale è chiamata a dare attuazione al citato Programma Infeas in collaborazione con le altre strutture dell'Agenzia, le Direzioni Generali della Regione, i 38 Centri di educazione alla sostenibilità del territorio, Università e associazioni;

VISTE:

- le azioni educative integrate che sono state individuate al punto 3.3 del Programma Triennale 2017-2019, e in particolare il punto 3.3.7 “Educazione, Ambiente e salute” che si

pone, tra gli altri, anche l'obiettivo di garantire un'efficace azione dei Ceas a supporto delle campagne contro la diffusione dei principali insetti vettori;

#### VISTA

- la determinazione del Responsabile del Servizio regionale "Statistica, Comunicazione, Sistemi informativi geografici, Educazione alla sostenibilità, Partecipazione" n. 10021 del 24 giugno 2016, avente ad oggetto: "Approvazione elenco dei Centri di Educazione alla Sostenibilità dell'Emilia-Romagna (L.R. 27/2009, DGR n. 539 del 18/4/2016)";

#### DATO ATTO:

- che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 731 del 31/05/2017 avente ad oggetto: "Assegnazione e concessione di finanziamenti ad A.R.P.A.E. Emilia-Romagna per il monitoraggio acque costiere, l'aggiornamento del sito web balneazione, l'implementazione del modello per valutare l'IPR nelle acque potabili e del portale "acque potabili", la prevenzione delle intossicazioni da funghi e il coordinamento e sviluppo di progetti per il contrasto alla diffusione della zanzara tigre" sono stati concessi ad Arpae, tra gli altri, € 160.000,00 per il coordinamento e sviluppo di progetti finalizzati a contrastare la diffusione della zanzara tigre per la prevenzione delle malattie trasmesse da questo insetto;

#### VISTE:

- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 64 del 6/06/2017 con la quale si è preso atto della concessione da parte della Regione del suddetto finanziamento per il coordinamento e sviluppo di progetti finalizzati a contrastare la diffusione della zanzara tigre, affidandone la realizzazione all'Area Educazione alla Sostenibilità del Servizio Sviluppo organizzativo Formazione Educazione ambientale;
- la nota di Arpae avente protocollo PGDG/2017/6956 del 29/05/2017 con la quale si attesta l'avvio, tra le altre, delle attività per la realizzazione, il coordinamento e lo sviluppo di progetti finalizzati a contrastare la diffusione della zanzara tigre per la prevenzione delle malattie trasmesse da questo insetto, tramite il coinvolgimento dei Centri di Educazione alla Sostenibilità (di seguito Ceas) e dei Dipartimenti di Sanità Pubblica delle Aziende USL della Regione;

#### CONSIDERATO:

- che a partire da giugno 2017 l'Area Educazione alla Sostenibilità di Arpae ha coordinato un'azione informativa presso i Ceas con la quale sono state illustrate le attività da realizzare e gli obiettivi da perseguire (di tipo sanitario, educativo e di integrazione), in continuità con un progetto sperimentale realizzato dal Comune di Cesena, tramite il Ceas Multicentro, in collaborazione con la Ausl della Romagna;
- che la rete dei Ceas costituisce un fondamentale punto di riferimento sul territorio per ciascuno degli obiettivi individuati;
- che sulla base dei diversi obiettivi da perseguire e delle modalità operative con cui realizzare le attività, sono stati predisposti 3 diversi Format (allegati 1, 2 e 3 al presente

atto);

- che in ciascuno dei sopracitati Format è indicato un costo stimato per la realizzazione delle attività previste;

VISTO:

- l'interesse manifestato da molti enti titolari dei Ceas, che hanno ravvisato nel progetto di contrasto alla zanzara tigre una coincidenza di obiettivi rispetto ai compiti istituzionali delle singole amministrazioni locali;

RITENUTO:

- pertanto opportuno per Arpae e per gli enti titolari dei Ceas, in considerazione dell'identità di obiettivi, promuovere ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e ss.mm., una collaborazione finalizzata a dare attuazione al progetto di sistema "Contrasto alla diffusione della zanzara tigre", declinandolo nei diversi Format a seconda delle singole realtà territoriali;

VISTI:

- il verbale dell'incontro che si è tenuto il 23 giugno 2017, trattenuto agli atti del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale, in cui le seguenti amministrazioni locali titolari di Ceas hanno manifestato il loro interesse alla partecipazione al progetto e hanno formalizzato la loro disponibilità: Comuni di Albinea, Argenta, Cesena, Faenza, Ferrara, Fiorenzuola d'Arda, Forlì, Modena, Piacenza, Ravenna, Rimini, Unione Comuni della Bassa Romagna, Unione dei Comuni modenesi dell'area nord, Unione dei Comuni delle Terre d'Argine, Fondazione Centro Ricerche Marine;
- i verbali degli incontri che sono seguiti (trattenuti agli atti del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale), nei quali sono state definite di comune accordo le attività prioritarie da realizzare per dare attuazione al progetto di sistema "Contrasto alla diffusione della zanzara tigre";

CONSIDERATO:

- necessario individuare per il Format 1, "Porta a porta: stranieri contro la zanzara tigre", il Ceas Multicentro del Comune di Cesena, in virtù della sua maturata esperienza in analogo format già sperimentato negli anni passati, quale appoggio e supervisione al nuovo Ceas che sarà impegnato nel Format 1 nell'ambito del progetto di sistema "Contrasto alla diffusione della zanzara tigre";
- che il Comune di Cesena, tramite il proprio Ceas, ha accettato di esercitare la funzione di appoggio e supervisione nell'ambito dello svolgimento del Format 1 nei diversi territori;

DATO ATTO:

- che ciascun Ente titolare di Ceas può partecipare al progetto tramite una o più adesioni allo stesso Format oppure a Format diversi, sulla base della propria realtà territoriale e amministrativa;
- che ciascun Ente titolare di Ceas riceverà le risorse finanziarie corrispondenti al numero e al tipo di Format a cui ha deciso di aderire;

- che ciascun Ente titolare di Ceas sosterrà gli oneri relativi alla messa a disposizione di proprio personale, spazi, strutture e strumenti;

#### CONSIDERATO:

- che le attività che si realizzeranno sono indicate in ciascuno dei Format allegati e sono riconducibili a questi tre diversi ambiti di intervento:
  - Format 1: “Porta a porta: stranieri contro la zanzara tigre”
  - Format 2: “Studenti contro la zanzara tigre, alternanza scuola-lavoro”
  - Format 3: “Studenti contro la zanzara tigre, scuole primarie (secondo ciclo) e secondarie di I grado”

#### STABILITO:

- che l'ammontare complessivo di risorse destinate a queste attività è pari ad € 129.600,00, quota parte delle risorse trasferite dalla Regione Emilia-Romagna ad Arpae con la sopracitata deliberazione n. 731/2017;

#### RITENUTO:

- di sottoscrivere apposita convenzione, redatta secondo lo schema allegato A) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

#### RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 136 del 23.12.2016 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa, Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione dell’Agenzia per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna per il triennio 2017-2019, del Piano Investimenti 2017-2019, del Bilancio Economico Preventivo per l’esercizio 2017, del Budget generale e della Programmazione di Cassa per l’esercizio 2017”;
- la D.D.G. n. 137 del 23.12.2016 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l’anno 2017 ai centri di responsabilità dell’Agenzia per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna”;
- la D.D.G. n. 52 del 28-04-2017 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Riprevisione del Budget di esercizio per l’anno 2017 a seguito della costituzione della Direzione Laboratorio Multisito dal 1 maggio 2017”;

#### SU PROPOSTA:

- del Dott. Paolo Tamburini, Responsabile dell’Area Educazione alla Sostenibilità, il quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

#### ACQUISITO:

- il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile Area Bilancio e Controllo Economico Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani;

#### DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e della Legge Regionale n. 32/1993, il Dott. Paolo Tamburini;

#### DETERMINA

1. di approvare i Format di cui agli allegati 1, 2, 3, parte integranti e sostanziali del presente atto, nei quali sono indicate le attività e gli importi relativi a ciascuna tipologia;
2. di attivare, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, rapporti di collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, tra Arpae e i seguenti enti titolari di Ceas al fine di concorrere alla realizzazione delle attività indicate nei format 1, 2, 3: Comuni di Albinea, Argenta, Cesena, Faenza, Ferrara, Fiorenzuola d'Arda, Forlì, Modena, Piacenza, Ravenna, Rimini, Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Unione dei Comuni modenesi dell'area nord, Unione dei Comuni delle Terre d'Argine; Fondazione Centro Ricerche Marine;
3. di dare atto che ciascun ente titolare di Ceas può partecipare al progetto tramite una o più adesioni allo stesso Format oppure a Format di tipo diverso, sulla base della propria realtà territoriale e amministrativa;
4. di dare atto che il Comune di Cesena riceverà un contributo aggiuntivo pari ad € 1.650,00 per le attività di appoggio e supervisione al nuovo Ceas che sarà impegnato nel Format 1;
5. di dare atto che le attività di appoggio e supervisione di cui al punto 4. consisteranno in un minimo di 8 specifici incontri con il nuovo Ceas che sarà impegnato nel Format 1 e di un minimo di 4 incontri di restituzione del lavoro al Gruppo di Coordinamento come indicato nello schema di Convenzione di cui al punto 7.;
6. di attribuire a ciascun ente titolare di Ceas di cui al punto 2. che precede, per la realizzazione delle attività dedotte in convenzione come indicate nei format 1, 2 e 3 allegati al presente atto, le seguenti risorse finanziarie calcolate sulla base delle adesioni ai diversi format con l'aggiunta per il Comune di Cesena delle risorse indicate al punto 4., dando atto che ciascun ente titolare di Ceas si farà carico di sostenere gli oneri relativi alla messa a disposizione di proprio personale, spazi, strutture e strumenti:

<b>ENTI TITOLARI DEI CEAS</b>	<b>NUMERO E TIPO DI FORMAT</b>	<b>RISORSE ATTRIBUITE</b>
Comune di Albinea	n. 16 Format 3	Totale € 3.200,00
Comune di Argenta	n. 1 Format 2 n. 16 Format 3	€ 2.650,00 €3.200,00 -----
		Totale € 5.850,00
Comune di Cesena	n. 1 Format 1 n. 3 Format 2 Appoggio e supervisione per Format 1	€ 17.800,00 €7.950,00 € 1.650,00 -----
		Totale € 27.400,00

Comune di Faenza	n. 5 Format 3	Totale € 1.000,00
Comune di Ferrara	n. 10 Format 3	Totale € 2.000,00
Comune di Fiorenzuola d'Arda	n. 12 Format 3	Totale € 2.400,00
Comune di Forlì	n. 10 Format 3	Totale € 2.000,00
Comune di Modena	n. 4 Format 2 n. 10 Format 3	€ 10.600,00 € 2.000,00 ----- Totale € 12.600,00
Comune di Piacenza	n. 2 Format 2 n. 12 Format 3	€ 5.300,00 € 2.400,00 ----- Totale € 7.700,00
Comune di Ravenna	n.. 30 Format 3	Totale € 6.000,00
Comune di Rimini	n. 1 Format 1 n. 3 Format 2	€ 17.800,00 € 7.950,00 ----- Totale € 25.750,00
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	n. 3 Format 2 n. 10 Format 3	€ 7.950,00 € 2.000,00 ----- Totale € 9.950,00
Unione dei Comuni modenesi dell'area nord	n. 30 Format 3	Totale € 6.000,00
Unione dei Comuni delle Terre d'Argine	n. 2 Format 2 n. 12 Format 3	€ 5.300,00 € 2.400,00 ----- Totale € 7.700,00
Fondazione Centro Ricerche Marine	n. 1 Format 2 n. 37 Format 3	€ 2.650,00 € 7.400,00 ----- Totale € 10.050,00
		<b>TOTALE € 129.600,00</b>

7. di approvare a tal fine lo schema di convenzione allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
8. di stabilire che tutte le attività oggetto delle convenzioni di cui al punto precedente avranno inizio a decorrere dalla data di sottoscrizione delle singole convenzioni e dovranno terminare entro il 30 settembre 2018;
9. di dare atto che le risorse (calcolate sull'importo complessivo concesso a ciascun capofila) saranno liquidate a ciascun comune capofila secondo i seguenti criteri:
  - per il 40% entro il 31 dicembre 2017 in seguito a presentazione di una relazione contenente i dati quantitativi iniziali relativi a tutti i format e i cronoprogrammi delle attività da sviluppare;
  - per il 60% a conclusione delle attività, su presentazione di una relazione finale che attesti le attività realizzate, il monitoraggio effettuato e i risultati raggiunti, comprensiva di regolare rendicontazione delle spese sostenute in merito all'utilizzo del finanziamento di Arpa;
10. di dare atto che il finanziamento complessivo, pari alla somma dei finanziamenti concessi a ciascun comune capofila di cui al punto 4., ammonta ad € 129.600,00, ha la natura di

“contributo ad altri Enti Pubblici”, è a carico dell’esercizio 2017 per € 51.840,00 e dell’Esercizio 2018 per € 77.760,00 ed è compreso nel budget annuale di esercizio e nel bilancio economico preventivo pluriennale 2017-2019 del centro di responsabilità Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale;

11. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale di Arpa e sul sito regionale “Educazione alla Sostenibilità”.

(Dr. Francesco Saverio Apruzzese)



## Progetto di Sistema “Contrasto alla diffusione della zanzara tigre”

### AZIONE *PORTA A PORTA*: *STRANIERI CONTRO LA ZANZARA TIGRE* *Format azione*

#### **Premessa**

La presenza di zanzare e altri infestanti d'interesse sanitario rappresenta un problema di disagio con evidenti rischi per la salute della popolazione. Questi insetti nel nostro areale geografico, si riproducono e si diffondono facilmente soprattutto nei periodi più caldi.

Alcune abitudini dei cittadini, come per esempio quella di conservare depositi d'acqua in giardino, lasciare i vasi con sottovasi nei balconi ecc., possono aumentare il rischio di “allevare” zanzare in gran parte degli ambienti domestici. Recenti studi pratici eseguiti in Emilia-Romagna, hanno dimostrato che il 70% dei focolai di zanzare si trovano proprio in orti e giardini privati. L'educazione sanitaria a scopo preventivo ha un ruolo fondamentale per la riduzione di questi ambienti di sviluppo delle zanzare e conseguentemente di danni e costi derivati dagli eventuali interventi che si renderebbero necessari in caso di gravi infestazioni. Fornire gli strumenti e diffondere informazioni utili e/o divulgare le buone pratiche per la prevenzione diventano compiti fondamentali per le autorità sanitarie e per le amministrazioni pubbliche.

#### **Obiettivi specifici dell'azione**

Mira alla sensibilizzazione dei cittadini sul tema della prevenzione di diffusione delle zanzare, all'integrazione & inclusione di ogni cittadino e alla mediazione tra i residenti italiani e stranieri. L'iniziativa è nata per prevenire il problema delle zanzare tigre, in aumento dal 2003, e per coinvolgere i profughi in progetti d'impegno civico. Il metodo “porta a porta” ha in sé la concreta possibilità di creare una rete di partecipazione pubblica e impegno civico nell'informazione e nel tutoraggio per la gestione corretta delle corti private. Il Format si avvarrà, per la sua migliore realizzazione, del supporto del Ceas multicentro di Cesena, in ragione dell'esperienza da questi maturata nella sperimentazione delle azioni qui previste e di quello dell'Ausl Romagna.

Oltre agli obiettivi come quelli della sensibilizzazione e integrazione, il progetto ha lo scopo di:

- diffondere le buone pratiche della gestione delle aree scoperte private come cortili, giardini e/o piazzali;
- prevenire nei cortili, giardini, piazzali, balconi terrazzi la diffusione dei focolai, aumentando la capacità dei cittadini di riconoscere i focolai larvali per intervenire in tempo utile attraverso una buona conoscenza dei metodi più efficaci da adottare;
- coinvolgere i cittadini italiani e stranieri in qualità di peer-educator e di rinforzare l'azione comunitaria, sviluppando capacità personali di tutti i cittadini.

### **Attività da realizzare per il raggiungimento degli obiettivi**

1. IDENTIFICAZIONE DELLA ZONA/QUARTIERE DEL COMUNE;
2. SELEZIONE DEI VOLONTARI STRANIERI E ITALIANI;
3. FORMAZIONE DEI VOLONTARI;
4. COMUNICAZIONE ALLA CITTADINANZA;
5. ATTIVITÀ OPERATIVE DEI VOLONTARI;
6. APPOGGIO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE.

### **Soggetti coinvolti**

Il Ceas

Il settore Servizi Sociali del Comune

Gli esperti dell'Ausl Romagna

Il quartiere/i identificato/i

### **Periodo di svolgimento**

Le attività saranno concluse entro il 30 settembre 2018

### **COSTI PREVISTI**

Totale previsto € 17.800,00

## Progetto di Sistema “Contrasto alla diffusione della zanzara tigre”

### AZIONE *STUDENTI CONTRO LA ZANZARA TIGRE* *ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO – Istituti secondari di II grado* *Format azione*

#### **Premessa**

Il progetto intende offrire agli studenti percorsi di alternanza scuola lavoro per creare competenza tecniche spendibile nel mondo del lavoro e al contempo offrire iniziative dirette all'orientamento, sia dipendente che indipendente, alla scelta universitaria e prosecuzione degli studi in campo tecnico scientifico, umanistico e nel campo comunicativo-divulgativo. Un approccio pratico al mondo delle scienze e ad una ricerca scientifica, può arricchire gli studenti e stimolarli a scegliere sbocchi lavorativi futuri sulla base delle inclinazioni individuali, arricchendo l'offerta formativa del singolo Istituto. Inoltre le specifiche tematiche affrontate potranno rendere gli studenti e le loro famiglie cittadini più attenti alla necessità di intervenire in prima persona con modalità di monitoraggio presso le proprie abitazioni e bonifica dei siti a rischio di infestazione, favorendo il senso civico, la responsabilità individuale, la necessità di partecipare in maniera attiva alla salvaguardia del territorio.

#### **Obiettivi specifici dell'azione**

Il progetto proposto propone una ricerca scientifica di studio del territorio limitrofo all'istituto e/o aree di residenza. Lo scopo è quello di fornire agli studenti quegli strumenti necessari a valutare prospettive lavorative nel settore del monitoraggio ambientale, nel campo della ricerca scientifica, nel settore delle comunicazioni (giornalismo scientifico e di informazione ai cittadini), con acquisizione di conoscenze su biologia e etologia delle specie ricercate, metodologie relative a sopralluoghi da effettuare su campo, raccolta di campioni, analisi in laboratorio con impiego di stereomicroscopio e/o microscopio, elaborazione statistica dei dati, creazione di referti e report descrittivi, divulgazione scientifica di dati e informazione a mezzo stampa locale.

La parte introduttiva prevede incontri con Educatori dei Ceas. La parte pratica prevede acquisizione di competenze tecniche per sviluppare la progettazione e pianificazione dei diverse fasi nel rispetto del rigore scientifico: ricerca bibliografica specifica, definizione di obiettivi, campionamento e raccolta dati con impiego di adeguata attrezzatura, applicazione di tecniche sperimentali, metodologie d'indagine in laboratorio, l'impiego di CTR (carte tecniche regionali), corretta lettura dei risultati, interpretazione dei dati, stesura di tabelle e reportistica descrittiva, ricerca e individuazione di punti critici, scelta di appropriata bonifica ambientale quando necessaria, verifica di efficacia degli interventi attuati, scrittura di un report. L'obiettivo è passare dallo studio teorico delle scienze a una prospettiva da applicare al mondo del lavoro, per dare una visione che possa orientare consapevolmente i ragazzi su aspetti più teorici, più pratici o più analitici.

### **Attività da realizzare per il raggiungimento degli obiettivi**

- PROGRAMMAZIONE CON INSEGNANTI E STUDENTI;
- SPETTACOLO TEATRALE A TEMA, “*QUESTIONE DI CULEX*”;
- INTERVENTI DI APPROFONDIMENTO TEORICO IN AULA;
- CAMPIONAMENTO E POSIZIONAMENTO TRAPPOLE;
- ELABORAZIONE DATI E REDAZIONE REPORT;
- COMUNICAZIONE ALLA CITTADINANZA;
- MONITORAGGIO E VALUTAZIONE.

### **Soggetti coinvolti**

Il Ceas

Gli Istituti Scolastici

Le famiglie

Il Comune

### **Periodo di svolgimento**

Le attività saranno concluse entro il 30 settembre 2018

### **COSTI PREVISTI**

Totale previsto € 2.500,00 a Format con un minimo di 10 e un massimo di 20 studenti

## Progetto di Sistema “Contrasto alla diffusione della zanzara tigre”

### AZIONE *STUDENTI CONTRO LA ZANZARA TIGRE* *Scuole primarie (secondo ciclo) e secondarie di I grado* *Format azione*

#### **Premessa**

Il progetto vuole offrire un'opportunità per approfondire la conoscenza della biologia e dei comportamenti delle zanzare in ambiente urbano, i rischi sanitari correlati e l'influenza dei cambiamenti climatici sull'introduzione di nuove specie invasive capaci di trasmettere malattie a persone e animali in generale.

#### **Obiettivi specifici dell'azione**

Attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti nelle fasi di riconoscimento raccolta, elaborazione e divulgazione dei dati si prevede di:

- formare gli insegnanti e fornire efficaci strumenti per la presentazione delle attività in classe;
- promuovere nelle classi conoscenza e consapevolezza sui temi del controllo delle zanzare con l'uso di strumenti idonei a favorirne la comprensione;
- raccogliere informazioni per acquisire dati sulle specie di zanzara presenti nel territorio;
- sensibilizzare il maggior numero di cittadini sulle buone azioni preventive per ridurre la proliferazione delle zanzare anche con il coinvolgimento diretto degli studenti nelle attività di campo.

#### **Attività da realizzare per il raggiungimento degli obiettivi**

- PROGRAMMAZIONE CON INSEGNANTI E STUDENTI;
- INTERVENTI DI APPROFONDIMENTO TEORICO IN AULA E DI CAMPIONAMENTO IN ESTERNO;
- INDAGINE NEL GIARDINO DI CASA, DELLA SCUOLA O IN UN AMBIENTE LIMITROFO;
- ELABORAZIONE DATI E REDAZIONE REPORT;
- MONITORAGGIO E VALUTAZIONE.

#### **Soggetti coinvolti**

Il Ceas  
Gli Istituti Scolastici  
Le famiglie  
Il Comune

#### **Periodo di svolgimento**

Le attività saranno concluse entro il 30 settembre 2018

#### **COSTI PREVISTI**

Totale previsto € 200,00 a classe

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO  
"CONTRASTO ALLA ZANZARA TIGRE"

L'anno \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_

FRA

Arpae, Agenzia regionale prevenzione ambiente energia, con sede a Bologna, in via Po 5, P.IVA 04290860370, rappresentata da \_\_\_\_\_, debitamente autorizzato (di seguito denominato "Arpae");

E

Il comune/altro ente di \_\_\_\_\_ (di seguito denominato Comune/altro ente), con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ (codice fiscale \_\_\_\_\_), rappresentato per la sottoscrizione della presente convenzione dal Dirigente competente Dott. \_\_\_\_\_, debitamente autorizzato, che elegge domicilio legale, ai fini del presente atto, presso \_\_\_\_\_;

Premesso che:

- con la L.R. 29 luglio 2016, n. 13 sono state attribuite ad Arpae le competenze in materia di Educazione alla Sostenibilità, in coerenza con quanto indicato nella suddetta L. 132/2016, art. 3 lett. g);
- a seguito dell'assegnazione ad Arpae delle competenze, delle risorse umane e finanziarie, è stata creata in Arpae l'"Area Educazione alla Sostenibilità", nell'ambito del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale;
- il Programma di informazione ed educazione alla sostenibilità della Regione Emilia-Romagna per il triennio 2017-2019 (Programma Infeas 2017/2019) è stato approvato dalla Giunta con DGR 96/2017 e dall'Assemblea Legislativa il 28 febbraio 2017;
- l'Area Educazione alla Sostenibilità del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale è chiamata a dare attuazione al citato Programma Infeas in collaborazione con le altre strutture dell'Agenzia, le Direzioni Generali della regione, i 38 Centri di educazione alla sostenibilità del territorio, Università e associazioni;
- tra le azioni educative integrate che sono state individuate al punto 3.3 del Programma Triennale 2017-2019, il punto 3.3.7 "Educazione, Ambiente e salute" si pone l'obiettivo di garantire un'efficace azione dei Ceas a supporto delle campagne contro la diffusione dei principali insetti vettori;
- la Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 731 del

31.05.2017 ha concesso ad Arpae delle risorse finanziarie per il coordinamento e sviluppo di progetti finalizzati a contrastare la diffusione della zanzara tigre per la prevenzione delle malattie trasmesse da questo insetto;

- il Comune/altro ente di \_\_\_\_\_ (d'ora innanzi denominato Comune/altro ente) titolare del Ceas \_\_\_\_\_, accreditato dalla Regione Emilia-Romagna con determinazione dirigenziale n. 10021 del 24 giugno 2016, ha ravvisato nel progetto di contrasto alla zanzara tigre una coincidenza di obiettivi rispetto ai propri compiti istituzionali;
- Arpae e il Comune/altro ente, verificata l'identità di obiettivi, hanno ritenuto opportuno promuovere, ai sensi dell'art. 15 della l. 241/90 e ss.mm., una collaborazione finalizzata a dare attuazione e continuità ad alcune tra le azioni di sistema previste dal Programma regionale sopracitato;
- sulla base dei diversi obiettivi da perseguire e delle modalità operative con cui realizzare le attività, sono stati predisposti 3 diversi Format riconducibili a questi diversi ambiti di intervento:
  - Format 1: "Porta a porta: stranieri contro la zanzara tigre"
  - Format 2: "Studenti contro la zanzara tigre, alternanza scuola-lavoro"
  - Format 3: Studenti contro la zanzara tigre, scuole primarie (secondo ciclo) e secondarie di I grado"

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

### **Art. 1 Oggetto e finalità della Convenzione**

Arpae e il Comune/altro ente, in attuazione del Programma INFEAS 2017-2019, attivano una collaborazione per lo svolgimento delle seguenti attività:

*Per ogni Comune/altro ente sarà inserito qui il dettaglio delle attività oggetto di Convenzione (come dedotte dai format allegati 1,2,3 di cui al presente atto nel capoverso "Attività da realizzare per il raggiungimento degli obiettivi") a cui il Comune/altro ente ha deciso di aderire. Il comune di Cesena inserirà, tra le attività da svolgere, anche quelle indicate al punto 5 del dispositivo della determina n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;*

### **Art. 2 Obblighi del Comune**

Il "Comune"/altro ente si impegna:

- a collaborare con Arpae per la migliore attuazione delle attività previste all'art.1 della presente Convenzione;
- a garantire, per l'attuazione delle attività previste, l'azione coordinata dei diversi soggetti che afferiscono al Ceas, ciascuno secondo le specifiche competenze;
- a finanziare le attività attraverso la messa a disposizione di proprio personale, spazi, strutture e strumenti.

### **Art. 3 Obblighi di Arpae**

Arpae, attraverso la competente Area Educazione alla Sostenibilità, si impegna:

- a collaborare con il Comune/altro ente per la migliore attuazione delle attività previste all'art.1 della presente Convenzione;
- a costituire un gruppo di lavoro per il coordinamento delle attività composto dai referenti tecnici delle diverse azioni di tutti i Ceas accreditati;
- a finanziare le attività attraverso il riconoscimento al Comune/altro ente di un finanziamento di € \_\_\_\_\_, al fine di far fronte ai costi sostenuti per la realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione.

### **Art. 4 Tempi di esecuzione**

I tempi di esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione decorrono dalla data di sottoscrizione della convenzione stessa e dovranno terminare entro il 30 settembre 2018;

Alla sottoscrizione della presente Convenzione si provvede con firma digitale come espressamente indicato nel comma 2 bis dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm. introdotto dall'art. 6 comma 2 del D.L. n. 179/2012 convertito in Legge 221/2012.

### **Art. 5 Modalità di liquidazione**

Le risorse finanziarie pari ad euro € \_\_\_\_\_ saranno liquidate da Arpae, previa sottoscrizione della presente convenzione, secondo le seguenti modalità:

- per il 40% entro il 31 dicembre 2017 in seguito a presentazione di una relazione contenente i dati quantitativi iniziali relativi a tutti i Format e i cronoprogrammi delle attività da sviluppare;
- per il 60% a conclusione delle attività, su presentazione di una relazione finale che attesti le attività realizzate, il monitoraggio effettuato e i risultati raggiunti, comprensiva di regolare rendicontazione delle spese sostenute in merito all'u-



utilizzo del finanziamento di Arpae (a tale riguardo l'Area Educazione alla Sostenibilità predisporrà una apposita **circolare esplicativa**);

#### **Art. 6 Proprietà e utilizzo dei risultati e divulgazione**

I risultati delle attività oggetto della presente Convenzione sono di proprietà comune e potranno essere utilizzati da Arpae e dal Comune/altro ente nell'ambito dei loro compiti istituzionali. L'utilizzo e la diffusione dei materiali e dei documenti prodotti sarà concordato tra Arpae e il Comune/altro ente.

#### **Art. 7 Trattamento dei dati personali**

I dati personali inerenti le attività oggetto della presente convenzione sono trattati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

#### **Art. 8 Foro competente**

Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, all'efficacia ed, in generale, all'applicazione della presente convenzione, sarà competente esclusivo il Foro di Bologna.

#### **Art. 9 Spese di registrazione**

Il presente atto, redatto in duplice copia, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, parte II della tariffa allegata al DPR n. 131/1986. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

Bologna,

Letto e sottoscritto per accettazione

Per Arpae \_\_\_\_\_

Per il Comune/altro ente di \_\_\_\_\_

N. Proposta: PDTD-2017-841 del 13/10/2017

**Centro di Responsabilità: Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione  
Educazione Ambientale**

**OGGETTO: Attivazione di una collaborazione istituzionale tra Arpa e gli Enti  
titolari di Ceas per la realizzazione del progetto "Contrasto alla  
zanzara tigre" (ai sensi della L.R. 27/2009 e del Programma INFEAS  
2017-2019).**

**PARERE CONTABILE**

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 13/10/2017

Il Responsabile dell'Area Bilancio e  
Controllo Economico

---